



CITTÀ DI GIOVINAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Settore Gestione del Territorio

Ufficio Demanio Marittimo

AVVISO PUBBLICO

Bando pubblico per l'affidamento in concessione di uno specchio acqueo e di un'area demaniale marittima per la realizzazione e gestione di pontili galleggianti e posti di ormeggio destinati ad unità da pesca e imbarcazioni da diporto.

OBIETTIVI E FINALITÀ

L'obiettivo della presente procedura di evidenza pubblica del Comune di Giovinazzo è quello di dare attuazione agli strumenti di programmazione nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale mediante l'individuazione di soggetti qualificati per l'affidamento in gestione dell'uso dei beni del demanio marittimo posti in gara, per una utilizzazione del bene demaniale finalizzata ad assicurare la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche e locali che si svolgono sul demanio marittimo, prevedendo per le zone da concedere tipologie d'intervento che promuovano lo sviluppo turistico ed economico. La gestione dei beni demaniali marittimi si ispira ai principi dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia delle risorse del territorio, pertanto, sono consentite solo utilizzazioni che non compromettano le risorse ambientali, la fruibilità dei beni demaniali marittimi e che siano compatibili con le caratteristiche e le finalità primarie del bene demaniale stesso, in conformità alla normativa legislativa vigente e nel rispetto delle peculiarità ambientali dei luoghi e della località.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 10 ottobre 2023 è stato stabilito:

- di attivare una procedura ad evidenza pubblica "per l'affidamento in concessione demaniale marittima, della durata di anni 10 (dieci), di aree in ambito portuale, finalizzata alla realizzazione e gestione di pontili galleggianti e posti di ormeggio destinati ad unità da pesca e imbarcazioni da diporto, compatibilmente con la conformazione dell'area portuale"
- l'individuazione di n. 4 posti di ormeggio, **esenti da tariffe di ormeggio**, compatibili alle caratteristiche tecniche/costruttive delle n. 4 unità da pesca iscritte nei registri delle navi minori e galleggianti (RR.NN.MM. e GG.) dell'Ufficio Locale Marittimo di Giovinazzo;
- l'individuazione dei posti di ormeggio, **ai quali applicare una tariffa agevolata**, delle imbarcazioni in legno tradizionali e delle imbarcazioni gestite dagli Enti del Terzo Settore, assoggettati alla disciplina stabilita dal D.Lgs. n. 117/2017, all'interno degli specchi acquee identificati, nell'elaborato grafico allegato alla Deliberazione G.C. n. 222/2023, con le lettere B e C, oltre a ulteriori n. 4 posti all'interno dello specchio acqueo identificato con la lettera A;

PRESO ATTO degli esiti della manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione demaniale marittima, della durata di anni 10 (dieci), di aree in ambito portuale, finalizzata alla realizzazione e gestione di pontili galleggianti e posti di ormeggio destinati ad unità da pesca e imbarcazioni da diporto, pubblicata sull'Albo Pretorio on-line di questo Ente dal 20/02/2024 al 21/03/2024, e considerata la partecipazione da parte di più Enti del Terzo Settore, assoggettati alla disciplina stabilita dal D.Lgs. n. 117/2017, nonché degli Enti di diritto



pubblico non economico a base associativa, si ritiene opportuno prevedere un numero massimo di ulteriori n. 7 posti all'interno dello specchio acqueo identificato con la lettera "A", a salvaguardia dell'ormeggio delle imbarcazioni in legno tradizionali e delle imbarcazioni gestite dagli Enti del Terzo Settore, assoggettati alla disciplina stabilita dal D.Lgs. n. 117/2017, nonché dagli Enti di diritto pubblico non economico a base associativa;

VISTO il Codice della Navigazione;

VISTO il Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima) approvato con DPR 15 febbraio 1952 n. 328;

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 2015, n. 17 "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*" ed in particolare le disposizioni relative alla valorizzare e alla tutela del bene demaniale marittimo e del mare territoriale;

TENUTO CONTO della necessità di assegnare idoneo ormeggio, **esente da tariffe di ormeggio**, alle n. 4 unità con licenza di pesca costiera locale in corso di validità, giusta nota dell'Ufficio Locale Marittimo di Giovinazzo prot. 11548 del 20/09/2022, acquisita in pari data al n. 19586 del protocollo generale di questo Ente;

VISTA la legge 16 marzo 2001, n. 88;

VISTA la nota della Capitaneria di porto di Molfetta prot. n. 8573 del 28/06/2024, acquisita in pari data al n. 16870 del protocollo generale di questo Ente, con la quale si trasmette in allegato il verbale di riunione tenutasi in data 21/05/2024, alla quale hanno partecipato i rappresentanti della Direzione Marittima di Bari, della Capitaneria di Porto di Molfetta e del Servizio Demanio Costiero e Portuale regionale, per la discussione di tematiche inerenti gli *approfondimenti tecnico-amministrativi sulla gestione del demanio portuale del porto di Giovinazzo*, dal quale si evince che la Regione ha chiarito, tra l'altro, quanto segue:

- *"La Regione rappresenta inoltre come, anche in assenza di PRP, sia fondamentale un raccordo fra l'Ente gestore e l'Autorità marittima per la definizione della disciplina degli specchi acquei e delle banchine, al fine di assicurare la sicurezza nelle operazioni portuali nonché il necessario equilibrio fra i diversi interessi dei fruitori del porto, avendo particolare riguardo alle attività del ceto peschereccio."*
- *"La circolare - che fornisce indirizzi per l'esercizio delle funzioni amministrative conferite ai Comuni costieri - riporta che, per l'assegnazione e il mantenimento di aree demaniali marittime, le c.d.m. da rilasciarsi non contemplino "nuove opere". Sul punto la Regione chiarisce che per "nuove opere" si debba intendere quelle di difficile rimozione le quali, se realizzate in assenza di un PRP vigente, potrebbero comportare indennizzi nei confronti dei concessionari, laddove se ne debba prevedere la rimozione.";*

VISTO il vigente "Regolamento del porto di Giovinazzo" n. 68 del 18/09/2024;

RENDE NOTO

che il Comune di Giovinazzo intende promuovere la realizzazione e la gestione di pontili galleggianti e posti di ormeggio destinati ad unità da pesca e imbarcazioni da diporto, compatibilmente con la conformazione dell'area portuale di Giovinazzo, mediante esperimento di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata al rilascio di una concessione demaniale marittima della durata di anni 10 (dieci) comprendente aree e specchi acquei per una superficie complessiva di mq **1.816,25**, come di seguito dettagliati:

- **specchio acqueo della superficie complessiva di mq 1.649,82;**
- **porzione della banchina portuale, asservita allo stesso, della superficie di mq 166,43;**

graficamente rappresentati nell'allegato elaborato grafico all'uopo predisposto dal Settore Gestione del Territorio.

1. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare richiesta di partecipazione alla gara:

- i soggetti che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione (artt. 94, 95, 96 e 97 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36);
- le imprese di nuova costituzione ovvero già costituite che non abbiano debiti irrisolti nei confronti di Enti Pubblici, che siano già iscritte o che si impegnano ad iscriversi presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente, per lo svolgimento delle attività turistico-ricreative;
- gli Enti del Terzo Settore, assoggettati alla disciplina stabilita dal D.Lgs. n. 117/2017;
- gli Enti di diritto pubblico non economico a base associativa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito, con regolare mandato, prima della presentazione dell'offerta, il soggetto qualificato come mandatario esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Se il raggruppamento non è ancora costituito, le offerte congiunte devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. In caso di raggruppamento devono essere specificate le parti del servizio che verranno eseguite dalle singole imprese e deve essere espresso l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima in raggruppamento.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà di chiedere chiarimenti specificativi/integrativi delle dichiarazioni rese.

Si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare eventuali controlli, anche dopo l'individuazione della ditta concessionaria, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti e di disporre - qualora tali controlli avessero risultato negativo - la revoca dell'aggiudicazione ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge per dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti. Si ricorda, inoltre, che la falsa dichiarazione verrà segnalata all'ANAC.

L'Amministrazione comunale non corrisponderà trattamenti retributivi ai dipendenti del Concessionario non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

L'amministrazione concedente stabilisce che, a pena di esclusione, un operatore economico non deve essere già titolare, nell'ambito territoriale di riferimento, di una concessione demaniale.

Il partecipante, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda, deve presentare autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 che attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. artt. 94, 95 e 97 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis

ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e ss.mm.ii;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Il partecipante deve, inoltre, dichiarare a pena di esclusione:

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 10 commi 2, 3, e 5 della Legge Regionale n. 17/2015;
- di non aver omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali e comunali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non essere stato condannato, in via definitiva, per occupazione abusiva di aree demaniali marittime, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di gara.
- la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto. Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia ed alle informazioni antimafia;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (art. 95 comma 1 lettera a del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36);
- di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale o trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14,

dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 94 comma 5 lettera d) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36);

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità come dimostrato dalla stazione appaltante;
- di non aver determinato, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interessi (art. 16 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36);
- di non essere stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o da un'altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55;
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68;
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24 novembre 1981, n. 689 nel caso sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203,
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3. PROCEDURA INIZIALE

Il soggetto, deve presentare entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11/02/2025 un plico presso l'Ufficio protocollo indirizzato al Comune di Giovinazzo - Settore Gestione del Territorio – Ufficio Demanio contenente tre buste cartacee con il nome “**BUSTA AMMINISTRATIVA**”, “**BUSTA TECNICA**” e “**BUSTA ECONOMICA**” secondo le indicazioni riportate nei seguenti paragrafi.

E' ammesso l'invio telematico, al seguente indirizzo pec: settoreterritorio@pec.comune.giovinazzo.ba.it di tre cartelle compresse contenenti uno o più files denominate **BUSTA AMMINISTRATIVA**, **BUSTA TECNICA** e **BUSTA ECONOMICA**.

4. BUSTA AMMINISTRATIVA

La busta amministrativa dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al paragrafo 2 del presente bando;
- 2) in caso di imprese, dichiarazione sostitutiva di certificazione camerale (modello **Allegato 1**) contenente attestazione di assenza di procedure fallimentari e nulla osta ai fini della lotta contro la delinquenza organizzata resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società istante; le imprese appartenenti a Stati esteri possono presentare una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa, o ad un notaio o pubblico ufficiale;
- 3) in caso di Enti del Terzo Settore, copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;

- 4) autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (in breve GDPR) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati in conformità (modello **Allegato 2**);
- 5) dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziario e dei carichi pendenti del legale rappresentante della società/Ente del Terzo Settore istante (modello **Allegato 3**);

5. BUSTA TECNICA

La busta tecnica dovrà contenere il modello D1 in forma cartacea e digitale (file.xml), compilabile unicamente tramite l'applicativo web Do.Ri. versione 7.0 disponibile su *SID - // Portale del mare* del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, effettuando l'iscrizione come Utente Privato.

La busta tecnica dovrà contenere, inoltre, il progetto redatto nel puntuale rispetto di quanto previsto nell'**Allegato 4**.

Il progetto deve necessariamente tenere conto dei seguenti criteri:

- **CRITERIO 1:** impatto estetico delle opere in progetto, valorizzazione dell'area e dello specchio acqueo con riferimento all'utilizzo di materiali ecocompatibili, nel rispetto della morfologia del luogo in cui insiste il bene demaniale oggetto di concessione;
- **CRITERIO 2:** determinazione degli investimenti, finalizzati al risparmio energetico, all'utilizzo dei materiali eco-compatibili di minore impatto ambientale e paesaggistico e al rispetto delle normative igienico-sanitarie (collegamento alle reti tecnologiche e modalità di scarico);
- **CRITERIO 3:** rispetto delle norme contenute nel Regolamento del porto del Comune di Giovinazzo n. 68 del 18/09/2024 e delle linee guida PIANC (AIPCN – PIANC *The World Association for Waterborne Transport Infrastructure*).

6. BUSTA ECONOMICA

La busta economica dovrà contenere la dichiarazione di cui all'Allegato 5 correttamente compilata in maniera chiara e leggibile, contenente l'indicazione della tariffa agevolata da applicare per l'ormeggio delle imbarcazioni in legno tradizionali e delle imbarcazioni gestite dagli Enti del Terzo Settore.

7. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'ufficio del RUP, in seduta pubblica, procede alla verifica del possesso dei requisiti generali dei concorrenti, mediante esame del contenuto della "**BUSTA AMMINISTRATIVA**", al fine della loro ammissione alla gara. Di tale attività sarà redatto apposito verbale, la cui approvazione confluirà in apposita determina dirigenziale. Compito dell'ufficio del RUP, nel caso la documentazione venga prodotta mediante raccomandata A.R., è anche la verifica dell'integrità dei plichi.

Espletata la fase di ammissione alla gara, la Commissione giudicatrice, costituita da n. 3 componenti, nominata dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio, procederà, in seduta pubblica, all'apertura della "**BUSTA TECNICA**" e alla verifica della completezza della documentazione richiesta.

Si premette che il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola offerta è pari a **100**, ripartito tra il punteggio massimo riferito alla componente tecnica, pari a **70**, e il punteggio massimo riferito alla componente economica, pari a **30**.

In prosecuzione, in seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei progetti presentati, secondo l'ordine di acquisizione al protocollo generale di questo Ente, e alla successiva attribuzione del punteggio tecnico sulla base dei criteri fissati al paragrafo 5 "BUSTA TECNICA" e dei punteggi massimi di seguito elencati:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
CRITERIO 1: impatto estetico delle opere in progetto, valorizzazione dell'area e dello specchio acqueo con riferimento all'utilizzo di materiali ecocompatibili, nel rispetto della morfologia del luogo in cui insiste il bene demaniale oggetto di concessione	30
CRITERIO 2: determinazione degli investimenti, finalizzati al risparmio energetico, all'utilizzo dei materiali eco-compatibili di minore impatto ambientale e paesaggistico e al rispetto delle normative igienico-sanitarie (collegamento alle reti tecnologiche e modalità di scarico)	30
CRITERIO 3: rispetto delle norme contenute nel Regolamento del porto del Comune di Giovinazzo n. 68 del 18/09/2024 e delle linee guida PIANC	10
PUNTEGGIO MASSIMO OFFERTA TECNICA	70

Con riferimento ai singoli criteri sopra descritti, ciascun componente della Commissione attribuirà, discrezionalmente, un coefficiente variabile tra 0 e 1.

Sarà, quindi, calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuita dai singoli componenti, in seguito moltiplicata per il punteggio massimo previsto per il criterio in argomento.

Il punteggio assegnato all'offerta tecnica presentata da ogni singolo concorrente sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli criteri di cui sopra.

In prosecuzione, o in altra data, la Commissione procederà all'apertura della "BUSTA ECONOMICA" in una o più sedute riservate.

Procederà, quindi, all'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica di ciascun concorrente sulla base della formula di seguito riportata:

$$P_i = P_{\max} \cdot \frac{\text{Tariffa agevolata più bassa (€/giorno)}}{\text{Tariffa agevolata offerta dal concorrente i-esimo (€/giorno)}}$$

P_i = Punteggio offerta economica del concorrente i-esimo

P_{\max} = Punteggio massimo riferito all'offerta economica pari a 30 punti.

La Commissione procederà, infine, alla determinazione dei punteggi totali di ogni singolo concorrente, ottenuto dalla sommatoria del punteggio offerta tecnica e del punteggio offerta economica.

8. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando, è pubblicato all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Giovinazzo.

9. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti è disciplinato dagli articoli 35 e 36 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Al fine di ottenere qualsiasi chiarimento inerente la documentazione necessaria alla partecipazione alla presente gara pubblica, gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Pasquale DEVIVO.

11. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Ogni successiva e ulteriore comunicazione relativa al presente procedimento di gara verrà data esclusivamente a mezzo del sito internet del Comune di Giovinazzo.

La presentazione dell'offerta equivale ad esplicita accettazione di tutte le clausole e condizioni stabilite nel presente bando.

12. NORME SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione comunale di Giovinazzo e che lo stesso trattamento viene effettuato nel rispetto della normativa medesima.

13. PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg dalla data di pubblicazione stessa.

14. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

Prima del rilascio della concessione demaniale marittima, il progetto proposto dall'aggiudicatario sarà inviato alla Capitaneria di Porto di Molfetta per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 9 della Legge 88/2001, inerente la valutazione degli interessi connessi con la tutela della sicurezza della navigazione.

Successivamente l'aggiudicatario dovrà provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il rilascio della concessione demaniale ed alla presentazione di una polizza di assicurazione, per un importo garantito non inferiore a 1.000.000,00 di euro, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Allegati:

- Elaborato grafico allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n.222 del 10 ottobre 2023;
- Allegato 1;
- Allegato 2;
- Allegato 3;
- Allegato 4;
- Allegato 5.

IL DIRIGENTE
ing. Daniele Carrieri



Firmato digitalmente da:

Carrieri Daniele
Firmato il 13/12/2024 10:08
Seriale Certificato: 3832214
Valido dal 11/09/2024 al 11/09/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA